

**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO DE NICOLA"**

Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333

Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638

Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

**CLASSE V sez. B
Indirizzo R.I.M.**

Anno Scolastico 2018/2019

Documento di azione didattica 15 Maggio 2019

d.lgs. 62/2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	Pag. 3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	Pag. 4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di verifica 5.4 Criteri di Valutazione dell'apprendimento 5.5 Attribuzione credito scolastico	Pag. 6
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	Pag. 9
7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7.1 Percorsi multidisciplinari/INTERDISCIPLINARI 7.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 7.4 Altre attività (esempio cineforum, laboratorio PLS, eTwinning, Cultural Exchange Project: A Cultural Clash, campionati studenteschi, etc)	Pag. 17
8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME 8.1 Prima prova 8.2 Seconda prova	Pag. 20
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA <i>(sito dell'istituto)</i> ✓ PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI ✓ ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima e seconda prova ✓ FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI ✓ VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI ✓ MATERIALI UTILI 	

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio; rispetto alla media italiana e regionale si riscontra nell'Istituto Tecnico Economico un livello più basso: il contesto fortemente variegato si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra realtà differenti, a cui contribuisce anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo economico a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Enrico De Nicola" si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Affinché la programmazione d'Istituto risulti efficace e produca risultati duraturi e significativi sul piano integrato della formazione e dell'istruzione, culturale, professionale, civile e sociale, essa propone indirizzi e piani di studio diversificati. Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è infatti il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano essere nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP di riferimento - dal PTOF)

Il PECUP dell'Istituto Tecnico Economico prevede l'acquisizione di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale, potenziamento delle competenze linguistiche, informatiche, organizzative e tecnologiche. Alla conclusione del percorso, il discente consegue competenze specifiche quali: interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese; individuazione dei diversi modelli organizzativi aziendali al fine di documentare le procedure e ricercare le soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; inquadramento dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; realizzazione di applicazioni in specifici contesti con riferimento a diverse politiche di mercato.

Le suddette competenze generali e specifiche sono realizzate attraverso le attività curriculari specifiche e trasversali, quelle extra-curricolari nonché attraverso attività di stage.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti

tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

In particolare l'articolazione approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologia della comunicazione	-	-	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Prof.ssa Pazzanese Maria Laura	Docente	Italiano e storia
Prof.ssa Loffredo Mariarosaria	Docente	Diritto e Relazioni internazionali
Prof. Guadagni Luigi	Docente	Economia aziendale e Geopolitica
Prof.ssa Annicchiario Chiara	Docente	Inglese
Prof.ssa D'Agostino Renata	Docente	Francese
Prof.ssa Meglio Rosa	Docente	Spagnolo
Prof.ssa Patricelli Margherita	Docente	Matematica
Prof. Manzi Antonio	Docente	Educazione fisica
Prof.ssa Correrà Marina	Docente	Religione

Capaldo	Rappresentante della Componente genitori	
Alfano Sara	Rappresentante della Componente alunni	
Garofalo Andrea	Rappresentante della Componente alunni	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe V sez. B risulta composta da 20 alunni, piuttosto eterogenea nella sua composizione.. Il gruppo ha imparato, nel corso degli anni, a crescere insieme, instaurando e maturando un percorso di crescita formativa. La partecipazione alla vita scolastica è stata generalmente corretta e gli alunni hanno mostrato un comportamento brioso, per alcune componenti, ma rispettoso delle regole.

Nel corso del secondo biennio, e ancor più in quest'anno scolastico, la classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo acquisendo un maggior senso di responsabilità ed evidenziando interesse alle attività scolastiche. In particolare, si evidenzia l'interesse nella partecipazione alle diverse attività curricolari ed extracurricolari: gli alunni, infatti, si sono posti sempre in maniera propositiva tanto da ottenere apprezzabili riscontri individuali e di gruppo.

La preparazione e la sensibilità ai diversi stimoli culturali ed educativi ha raggiunto livelli adeguati agli obiettivi prefissati ed alle singole potenzialità. In tale contesto alcuni alunni, maggiormente motivati ed impegnati, hanno conseguito un livello di preparazione decisamente buono, accompagnata da un' apprezzabile capacità di rielaborazione e supportata da opportuni collegamenti pluridisciplinari.

I rapporti con le famiglie sono stati buoni ed i genitori, nella maggior parte dei casi, hanno seguito con costanza il percorso dei ragazzi: la partecipazione è stata abbastanza continua e, nella maggior parte dei casi, le famiglie si sono mostrate presenti non solo rispettando la regolare scansione organizzata dalla scuola ma incontrando anche, in diversi tempi, i docenti ed in particolare la coordinatrice, ogni qualvolta ne ha sollecitata la presenza.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a **tutti** i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, roleplaying, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività di recupero

Sono stati effettuati corsi di recupero curricolari in matematica.

5.3 Tipologie di Verifiche

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Materie	Italiano	Diritto	Storia	Matematica	Relazioni internazionali	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia aziendale	Scienze motorie
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate						X	X	X		
Prove semi strutturate	X		X			X	X	X		
Problem solving				X					X	
Costruzione di modelli										
Lavoro di gruppo				X		X				

5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo ed el linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione: sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
<u>Conoscenze</u> Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	<u>Competenze</u> Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	<u>Capacità</u> Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	<u>Comportamenti</u> Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati della prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

- impegno, costanza nello studio e autonomia

5.5 Attribuzione del credito scolastico (Art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A (tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso e nel terzo anno di corso).

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Allegato A del d.lgs. 62 del 2017

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2018/2019.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Relazioni internazionali – prof.ssa Loffredo	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico cogliendone gli obiettivi prefissati, comprendere le scelte di politica economica, comprendere la unzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato• Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale, distinguere i vari tipi di entrata comprendendone gli effetti economici, distinguere i vari tipi di imposta, saper leggere ed interpretare i documenti che compongono la manovra finanziaria ed individuare le possibili manovre di bilancio
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti, conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica, conoscere le diverse forme dell'impresa pubblica, i processi di privatizzazione posti in essere, conoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico conoscere gli strumenti della politica commerciale• Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica e l'andamento storico, conoscere i diversi tipi di entrate ed i possibili effetti economici conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria, ed criteri di classificazione delle imposte, conoscere la procedura di formazione, esame approvazione e gestione del bilancio, comprendere il fenomeno del disavanzo pubblico
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere la azioni attribuite al soggetto pubblico, individuare e distinguere le esternalità positive e negative, i vari tipi di bisogni collettivi e beni e servizi utili per soddisfarli• Saper confrontare i pregi ed difetti delle diverse teorie a favore o contro la presenza diretta del soggetto pubblico, distinguere le politiche fiscali, monetarie espansive restrittive, riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del comm.int.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, dibattiti
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi: Crocetti, <i>Economia mondo</i> , Tramontano Strumenti: documenti tratti da altri testi e articoli di giornale.

Diritto – prof.ssa Loffredo	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione del diritto commerciale internazionale • Comprendere i motivi e le conseguenze delle scelte di internazionalizzazione, individuare leggi applicabili al contratto internazionale • individuare composizione e funzioni degli organi giudiziari internazionali • distinguere i soggetti del rapporto di consumo, individuare i diritti dei consumatori, essere un consumatore consapevole
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti e gli organi statali in materia di commercio estero, distinguere le tipologie di soggetti e relative funzioni, conoscere le di verse fonti relative al diritto commerciale internazionale • I contratti collaborazione interaziendale, la legge applicabile la redazione del contratto ed i contenuti • Evoluzione dell'ordine internazionale nell'ultimo secolo, tipologia dei tribunali internazionali, il ricorso alla giurisdizione ordinaria e problemi • Il rapporto di consumo e i suoi soggetti, i diversi accordi contrattuali con il consumatore, la normativa sulla sicurezza dei prodotti
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere i soggetti che intervengono nei rapporti commerciali, collegare i fenomeni economici ai fenomeni giuridici • individuare i rapporti tra le fonti del diritto commerciale internazionale • distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione delle imprese • riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale • utilizzare normativa di diritto privato ed internazionale, individuare le possibili soluzioni di controversie internazionali • esaminare anche lodi arbitrali in lingua anche straniera • comprendere l'evoluzione della normativa a tutela dei consumatori • saper individuare i meccanismi di tutela nei contratti del consumatore
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, dibattiti, interdisciplinarietà con la collega di italiano e storia per cittadinanza e Costituzione.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi: Capiluppi, <i>Diritto azienda mondo vol.3</i> , Tramontana Strumenti: documenti tratti da altri libri di testo ed articoli di giornale.

Economia aziendale – prof. Guadagni	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

	<p>con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><i>(anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del bilancio d'esercizio Analisi di bilancio per indici e per flussi. Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Tecniche di reporting. Strumenti d e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e flussi e comparare i bilanci di aziende diverse • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali. Costruire i sistemi di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Delineare il processo di pianificazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali. Costruire business plan. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale con rapporto multiplo insegnante/allievi Lezione frontale introduttiva o riepilogativa del docente Discussione guidata in classe Lezione dialogata, Schemi di intervento preparati da singoli o da gruppi di lavoro su casi Discussione finalizzata con domande del docente volte ad analizzare fatti/fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema/tematica affrontati</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Barale, Nazzaro Rascioni e Ricci Impresa, Marketing e Mondo più Tramontana Editore</p>

<p>Storia – prof. Pazzanese</p>	
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i></p>	<p>Alla fine del percorso didattico tutti gli alunni, seppure nella diversità, sono in grado esprimere le conoscenze acquisite</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><i>(anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>Nello studio della storia, sin dal terzo anno, ho insistito sul confronto passato-presente, sia per gli argomenti relativi all'Italia, che quelli riguardanti la storia mondiale. Ritengo che con i continui cambiamenti a cui assistiamo è bene che i ragazzi abbiano un</p>

	approccio quanto più obiettivo agli avvenimenti odierni. I contenuti della programmazione, quindi sono stati: dall'età giolittiana agli anni di piombo, con la trattazione di alcuni argomenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"
<u>ABILITA'</u>	La classe è in grado di usare le conoscenze acquisite, sia nello scritto che nel colloquio.
<u>METODOLOGIE</u>	Ho potuto contare sulla collaborazione della collega di Diritto e Relazioni internazionali soprattutto per Cittadinanza e Costituzione
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Oltre al testo in uso mi sono avvalsa di documenti presi da altre fonti

Italiano – prof. Pazzanese	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	Tutti gli alunni sono in grado di svolgere le prove d'italiano, relative alle varie tipologie; nonché colloquiare su quanto studiato con confronti tra gli autori del panorama letterario italiano
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	I contenuti trattati sono i seguenti: Il Decadentismo, il Frammentismo e Ungaretti, L'Ermetismo, il Neorealismo di Pavese, Primo Levi. Ho sempre fatto lezione tenendo ben presente l'interdisciplinarietà a cui la classe è stata abituata dal terzo anno. Abbiamo anche letto alcuni canti del Paradiso continuando un discorso iniziato al terzo anno con l'Inferno Decadentismo: D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello Ermetismo: Saba, Montale, Quasimodo
<u>ABILITA'</u>	Alla fine del percorso scolastico, tutti sono in grado, seppure nella diversità, di operare scelte tra le tipologie della prova scritta
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale improntata sin dal terzo anno, all'interdisciplinarietà con la storia
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Oltre ai libri di testo, mi sono servita di documenti e testi presi da altre fonti

Inglese – Prof.ssa Annicchiarico	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare e codificare messaggi in relazione ai contesti (comunicativi e culturali) padroneggiando le strutture linguistiche basilari. • Saper esporre, descrivere e analizzare i concetti e i temi relativi agli argomenti di carattere commerciale con un registro linguistico adeguato. • Saper comprendere e analizzare lettere commerciali. • Saper analizzare un testo, individuarne i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale. • Acquisire una competenza linguistica della microlingua
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e revisione del lessico relativo all'ambiente, al lavoro, al commercio • Codifica di messaggi di vario tipo in relazione ai diversi contesti comunicativi. • Lettura e comprensione di testi coesi e coerenti di vario genere (di cultura, civiltà e commercio). • : Business theory: gli aspetti salienti della produzione. (production) • Caratteristiche delle diverse tipologie aziendali (Business structures). • Globalisation (global trade, global companies, multinationals.). • Technology: e-commerce, IT.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing and market research: the marketing mix and advertising. • Banking: The Bank of England and other financial institutions. • Cultural context: • The European Union • Political systems (the UK and the USA) • Business Communication :letter of application. • Responsible business (Global warming, the greenhouse effect, renewableenergy, recycling)
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la lingua straniera in contesti quotidiani. • Saper riconoscere alcuni generi testuali (e-mail, lettere commerciali, articoli, riassunti, testi commerciali di vario tipo). • Saper cogliere il significato essenziale di testi coesi e coerenti di vario genere (di cultura, civiltà e commercio). • Sostenere una semplice conversazione su argomenti professionali utilizzando la microlingua. • Saper cogliere il significato generale ed i particolari essenziali di un testo
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le metodologie adottate sono di tipo inclusivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lezione frontale; • didattica interattiva; • problem solving, ; • lavori a coppia/ di gruppo.; • utilizzo di più canali comunicativi (uditivi, visivi) nel rispetto dei diversi stili di apprendimento; • conversazione libera e guidata; • roleplaying; • brainstorming, focus group; • cooperative learning,
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La Valutazione formativa e sommativa è finalizzata a verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la coerenza delle conoscenze; 2. la capacità di soluzione di problemi; 3. la capacità d'uso della conoscenza. <p>La valutazione formativa si è basata :</p> <ul style="list-style-type: none"> • sull'osservazione attenta e sistematica della partecipazione, dell'impegno • della frequenza e delle attitudini evidenziate degli allievi. <p>La valutazione sommativa comprende: Colloqui, lettura e comprensione di testi scritti, produzione scritta e orale di sintesi, esercizi di comprensione di testi audio. I criteri di valutazione saranno : nella produzione orale: l'efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica. Nelle produzione scritta prevarranno i criteri di appropriatezza e correttezza linguistica.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • registratore , • mappe concettuali, • strumenti informatici , • fotocopie da testi autentici (articoli di giornale, riviste) • materiale audiovisivo

Spagnolo – prof.ssa Meglio	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo, individuarne i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale • Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica • Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari • Saper comprendere e dare informazioni relative alle fasi della transazione commerciale • Saper costruire mappe concettuali in modo autonomo
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • El estado español • Las Comunidades Autónomas • Las lenguas de España • La globalización • El FMI • El Banco Mundial • BRIC(S) y PI(D)GS • G7, G8, G20 • La UE • Hispanoamérica (nociones generales)
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e produzione scritta e orale • Servirsi della lingua in situazione attraverso temi e domini più comuni • Esposizione corretta di contenuti di argomenti letterari, di civiltà e di commercio
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, flipped classroom, compte-rendu
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>Tratohecho (Zanichelli)</i> • Testi didattici di supporto e schede predisposte dal docente • Comprensione di testi • Prove strutturate e semi-strutturate • Questionari • Colloqui

Francese – prof.ssa D'Agostino	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo, individuarne i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale • Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica • Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari • Saper comprendere e dare informazioni relative alle fasi della transazione commerciale • Saper costruire mappe concettuali in modo autonomo
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Aperçu historique et littéraire du XIX^{ème} et XX^{ème} siècles • Le Commerce et les Commerçants • Les Entreprises • Les Sociétés • Le Marketing et la Publicité • Le contrat d'achat-vente et la commande • Le Règlement • Les Banques • La Banque éthique • La Logistique et les Transports

	<ul style="list-style-type: none"> • Les étapes fondamentales de la construction de l'UE • La mondialisation
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e produzione scritta e orale • Servirsi della lingua in situazione attraverso temi e domini più comuni • Esposizione corretta di contenuti di argomenti letterari, di civiltà e di commercio
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, flipped classroom, compte-rendu
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Livre de texte: Commerce en action (Bordas) • Testi didattici di supporto e schede predisposte dal docente • Comprensione di testi • Prove strutturate e semi-strutturate • Questionari • Colloqui

Matematica – prof.ssa Patricelli	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <i>(alla fine dell'anno per la disciplina):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di due variabili: definizione, dominio di funzioni di due variabili razionali intere, fratte e irrazionali. Derivate parziali, massimi e minimi • Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico di un problema di scelta nel continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati. Scelta tra più alternative. • Funzioni Economiche: <ul style="list-style-type: none"> F Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità dell'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni della domanda e dell'offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. C Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. R Ricavo totale. Ricavo medio e ricavo marginale. Utile e ricerca del massimo utile. Limiti di produzione D Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire una funzione di due variabili reali. Determinare il dominio di una funzione razionale intera, fratta e irrazionale intera e fratta. • Calcolare le derivate parziali anche di ordine superiore • Definire massimi e minimi • Calcolare massimi e minimi con l'Hessiano. • Risolvere problemi di ricerca operativa. Costruire ed interpretare un diagramma di redditività • Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. • Comunicare utilizzando il lessico specifico e realizzare collegamenti
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, attività in gruppi.

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica Rosso con Tutor sec. ed Zanichelli • Strumenti informatici, Fotocopie
----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Religione – prof.ssa Correra	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine dell'anno per la disciplina):	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni ; • Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale; • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano; • Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale; • Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo, • Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata con input iniziale; • Lavori di gruppo; • Lettura di testi.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: <i>Tutti i colori della vita</i> (Solinas SEI); Documenti del Magistero della Chiesa; Branzi biblici; Articoli di quotidiani e riviste; Visione di film e documentari;</p>

Scienze Motorie – prof. Manzi Antonio	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Le competenze hanno riguardato due ambiti: 1)Comunicative/operative 2)Cognitive e motorie Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie, in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, ha trattato tutti gli argomenti inerenti alla materia.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il corpo e la sua funzionalità 2)Capacità e abilità coordinative 3) Capacità condizionali e allenamento 4) Capacità e abilità espressive 5)Sport, regole e fair play 6) Salute e benessere 7)Sicurezza e prevenzione.
<u>ABILITA'</u>	<p>Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle. Accettare decisioni arbitrali. Adattarsi e</p>

	organizzarsi nei giochi.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali – gruppi di studio – elaborati – attività in palestra
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – contenuti digitali integrativi – lavori in palestra con palloni e palle mediche.

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

7.1 Percorsi Interdisciplinari

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l’applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell’autovalutazione e autocorrezione

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
La Globalizzazione	Tutte
Mediterraneo: crocevia di culture	Tutte
Comunicazione e società	Tutte
Le grandi sfide del Novecento: l’Unione Europea	Tutte
Individuo, cultura e ambiente	Tutte

7.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e L’Orientamento (EX ASL): attività del triennio

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

La classe, nella classe terza, guidata da IGS Student, si è attivata nella simulazione di impresa in gemellaggio con una scuola spagnola (eTwinning), finalizzata alla costituzione di una mini-company e allo scambio di prodotti con l’istituto spagnolo. È seguito poi uno stage presso l’Agenzia delle entrate. In quarta si è dato spazio a uno stage presso l’Anm e si è continuato lo stage presso l’Agenzia delle entrate.

Obiettivi del percorso: formazione della cultura d'impresa, sviluppo dello spirito di imprenditorialità, promozione dell'educazione fiscale.

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Agenzia delle entrate, via Montedonzelli.
Descrizione del percorso: Studenti in azione
Docente tutor: Loffredo Mariarosaria
Modalità organizzative e fasi di attuazione: lavoro in gruppo per attività di front office e back office. Fase di attuazione: anno scolastico.
Attività numero ore: 150

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Anm, Agenzia delle entrate, via Montedonzelli
Descrizione del percorso: Studenti per l'implementazione della dematerializzazione; Studenti a lavoro
Docente tutor: Fiore Ornella
Modalità organizzative e fasi di attuazione: lavori di gruppo per attività di back office e front office (Agenzia delle entrate); lavori in gruppo per la digitalizzazione dati dipendenti (Anm). Fase di attuazione: anno scolastico
Attività numero ore: 111

5° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza
Descrizione del percorso
Docente tutor
Modalità organizzative e fasi di attuazione
Attività numero ore

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del/i seguente/i percorso/i di “Cittadinanza e Costituzione” riassunto/i nella seguente tabella.

(Il CDC inserisce il/i percorso/i sulla base di quanto realizzato durante l'anno scolastico)

ARGOMENTO	TITOLO DEL PERCORSO	Descrizione delle attività svolte	COMPETENZE
<p>COLLABORAZIONE CON IL PARLAMENTO</p> <p>Riflessione e la rielaborazione sui principi e sull'attualità della Carta costituzionale</p> <p>Percorsi didattici relativi ai valori e agli istituti costituzionali</p>	<p>La Costituzione: principi fondamentali e libertà</p>	<p>Seminari in collaborazione con la V Municipalità di Napoli, conversazioni ad opera di magistrati sul profilo storico-giuridico della Costituzione e sulla cittadinanza attiva e partecipata. Incontro sul fenomeno delle mafie e della criminalità con il Dott. Antonio de Iesu e il deputato Andrea Caso.</p>	<p>Essere consapevoli dei valori che sono alla base della Costituzione italiana</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA</p> <p>Percorsi didattici a sostegno della formazione e dell'apprendimento di uno dei temi centrali e di maggiore attualità e valore educativo dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”</p>	<p>L'Unione Europea e le sue istituzioni</p>	<p>Storia del processo di integrazione europea e analisi delle sue istituzioni</p>	<p>Comprendere il ruolo politico e giuridico dell'unione europea</p>

7.4 Altre ATTIVITÀ' (Cineforum, Laboratorio PLS, eTwinning, Cultural Exchange Project: A Cultural Clash, Campionati sportivi, etc)

- Cineforum: tutta la classe
- Univexpo – Monte Sant'Angelo, orientamento universitario, Università Federico II: tutta la classe
- “Mettiti in gioco”, giovani verso il lavoro (tutta la classe), Università Federico II economia aziendale: alunni: Capaldo, Di Guida, Longobardi, De Vivo, Criscuolo
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, Teatro Salesiani: tutta la classe
- Cittadinanza e Costituzione: seminari organizzati dalla V Municipalità: conversazioni sul profilo storico e giuridico della Costituzione e sulla cittadinanza attiva e partecipativa: tutta la classe.
- Campionati sportivi: Guarino, Ruggiero, Criscuolo, Polverino.

- PON lingua francese: Amabile, Di Matteo
- Hospitality management, Università degli studi di Napoli Parthenope

8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA

Sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove di produzione scritta di italiano che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali.

Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. In relazione alle singole prove sono state elaborate specifiche griglie di valutazione. Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR:

19 Febbraio 2019: effettuata

26 Marzo 2019: rinviata in data successiva poiché la classe era impegnata in attività extracurricolare. Svolta successivamente in forma di esercitazione.

SECONDA PROVA

(ECONOMIA AZIENDALE e INGLESE)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR:

28 Febbraio 2019: non è stata effettuata

2 Aprile 2019: effettuata

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa
	Programmi disciplinari e Relazioni finali
	ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova
	Fascicoli personali degli alunni
	Verbali consigli di classe e scrutini
	Materiali utili

CONSIGLIO DI CLASSE			
	MATERIE	RUOLO	FIRMA
	Religione/Att. alternativa IRC	Prof. Correrà	
	Italiano e Storia	Prof. Pazzanese	
	Economia aziendale	Prof. Guadagni	
	Lingua francese	Prof. D'Agostino	
	Lingua Inglese	Prof. Annicchiarico	
	Matematica	Prof. Patricelli	
	Diritto e Relazioni internazionali	Prof. Loffredo	
	Lingua spagnola	Prof. Meglio	
	Scienze motorie	Prof. Manzi	

NAPOLI, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. STEFANO ZEN

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica dell'elaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO
ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA
DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

b

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4 ottima /buona padronanza 3 discreta padronanza 2 sufficiente padronanza 1 mediocre /scarsa padronanza
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6 ottima /buona padronanza 5 discreta padronanza 4 sufficiente padronanza 3 mediocre padronanza 2 scarsa padronanza 1 nessuna padronanza
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6 ottima /buona completezza 5 discreta 4 sufficiente 3 mediocre 2 scarsa 1 nessuna
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4 ottima /buona capacità 3 discreta capacità 2 sufficiente capacità 1 mediocre /scarsa capacità
	Punteggio assegnato:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)
NELL'ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO: ARTICOLAZIONE "RELAZIONI
INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"
ANNO SCOLASTICO 2018- 2019**

CANDIDATO _____

Comprensione del testo	Punteggio
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo	5
Dimostra di aver compreso in maniera adeguata il contenuto del testo	4
Dimostra di aver compreso in maniera parziale i contenuti essenziali	3
Dimostra di aver una scarsa comprensione del testo	2
Dimostra di non aver compreso il testo nei contenuti essenziali	1
Interpretazione del testo	
Interpreta il testo in modo chiaro, preciso e corretto	5
Interpreta il testo in modo adeguato e piuttosto corretto	4
Interpreta il testo in modo parziale e superficiale	3
Interpreta il testo in modo molto superficiale e inappropriato	2
L'Interpretazione del testo è inesistente	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	
Sviluppa la traccia in modo esauriente , pertinente , con argomentazioni appropriate e ben articolate.	5
Sviluppa la traccia in modo adeguatamente esauriente e pertinente e con argomentazioni ben appropriate e articolate.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente esauriente e pertinente con argomentazioni nel complesso appropriate .	3
Sviluppa la traccia in modo inadeguato e insufficiente, con argomentazioni inappropriate.	2
Sviluppa la traccia in modo nullo o del tutto inappropriato , con argomentazioni inesistenti.	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, esponendole in modo chiaro, corretto e scorrevole, dimostrando una ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua	5
Organizza con adeguata coerenza e coesione le proprie argomentazioni, esponendole in modo chiaro e ,complessivamente ,corretto e scorrevole, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e un'adeguata	4

padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	
Organizza in modo semplice e piuttosto coerente le proprie argomentazioni, esponendole in modo sufficientemente corretto . dimostrando una sufficiente ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	3
Organizza con scarsa coesione le proprie argomentazioni, esponendole in modo poco chiaro e impreciso dimostrando un uso incerto e scarso delle strutture morfosintattiche e lessicali , facendo registrare molti errori grammaticali.	2
Organizza poco o nulla in modo disordinato e incoerente, facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici.	1
	Punteggio assegnato: